

CORONAVIRUS Ieri 1.524 nuovi casi positivi su 9.191 tamponi, altri 24 decessi

Test dai medici, partenza a rilento

Segnalati problemi con il sistema informatico di prenotazioni, esordio da dimenticare

di **DAVIDE SCAGLIONE**

BARI - L'agognato esordio dei tamponi dai medici di base e pediatri è stato un flop. Non per la carenza di adesioni bensì per i problemi legati al sistema informatico delle prenotazioni. L'inizio ha messo in difficoltà i medici, registrando degli intoppi tecnici in particolare nella fase di raccolta delle segnalazioni da parte dei pazienti nel software denominato Giava Covid. Sono state oltre 300 le richieste nel primo giorno di attivazione del sistema in Puglia per la prenotazione, da parte dei medici di famiglia, dei tamponi molecolari per i loro assistiti. Da lunedì, infatti, in Puglia è possibile per i medici di base svolgere attività di "contact tracing" dei casi sospetti o confermati, decidere isolamento o quarantena e prenotare online il tampone molecolare che, successivamente, verrà effettuato dalle Asl. Ma, come detto, non tutto è andato per il verso giusto. L'afflusso elevato ha messo in difficoltà le Asl, come viene riportato in una circolare inviata dal dirigente del dipartimen-

to Salute della Regione Puglia, Onofrio Mongelli, ai direttori delle aziende sanitarie. «Si è rilevato - scrive Mangelli - che dopo l'avvio del nuovo modello organizzativo disposto dall'ordinanza del presidente della Giunta regionale e previsto dal protocollo del 20 novembre 2020, ampiamente noto alle direzioni aziendali, si sono registrate difficoltà organizzative che devono essere immediatamente risolte dalle direzioni sanitarie Asl congiuntamente alle direzioni delle strutture coinvolte al fine di garantire la continuità del servizio agli assistiti».

Intanto in Puglia risale la curva dei contagi in Puglia, il tasso di positività ieri è stato pari al 16,58% contro il 10,58% di mercoledì, ma è analizzando i dati settimanali dell'andamento epidemiologico che si ha un quadro più preciso. E a scattare la fotografia è la fondazione Gimbe: nella settimana dal 6 al 12 gennaio in Puglia il rapporto tra tamponi effettuati e numero cittadini positivi si è attestato al 32,8%, un dato superiore alla media italiana (29,5%). Sono in crescita i casi attualmente positivi ogni 100mila abitanti, pari a 1.371, mentre la media nazionale è di 944. L'incremento percentuale dei casi rispetto a sette giorni prima è

dell'8,5%. Tornando al bollettino di ieri, su 9.191 test per l'infezione da Covid-19 sono stati registrati 1.524 casi positivi, mentre i decessi sono stati 24. Dei nuovi positivi 450 in provincia di Taranto, 445 in provincia di Bari, 280 in provincia di Foggia, 138 in provincia di Lecce, 128 nella provincia Bat, 87 in provincia di Brindisi, 3 casi di residenti fuori regione e 1 caso di provincia di residenza non nota sono stati riclassificati e attribuiti. Otto vittime vivevano nella provincia di Foggia e altrettante nella provincia di Taranto, 7 in provincia di Bari, e una in provincia Bat. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 1.152.452 test, 47.788 sono i pazienti guariti e 55.535 gli attualmente positivi. Per quanto riguarda i ricoveri, ad oggi 1.549, restano più o meno stabili, con piccole variazioni quotidiane in aumento o riduzione.

Infine, oggi è prevista la consegna dell'ospedale Covid allestito nella Fiera del Levante. Costruito in tempi record avrà a disposizione 160 posti letto e servirà a fronteggiare l'emergenza sanitaria.

Oggi a Bari
la consegna
del nuovo
ospedale



Test in laboratorio



Peso: 41%